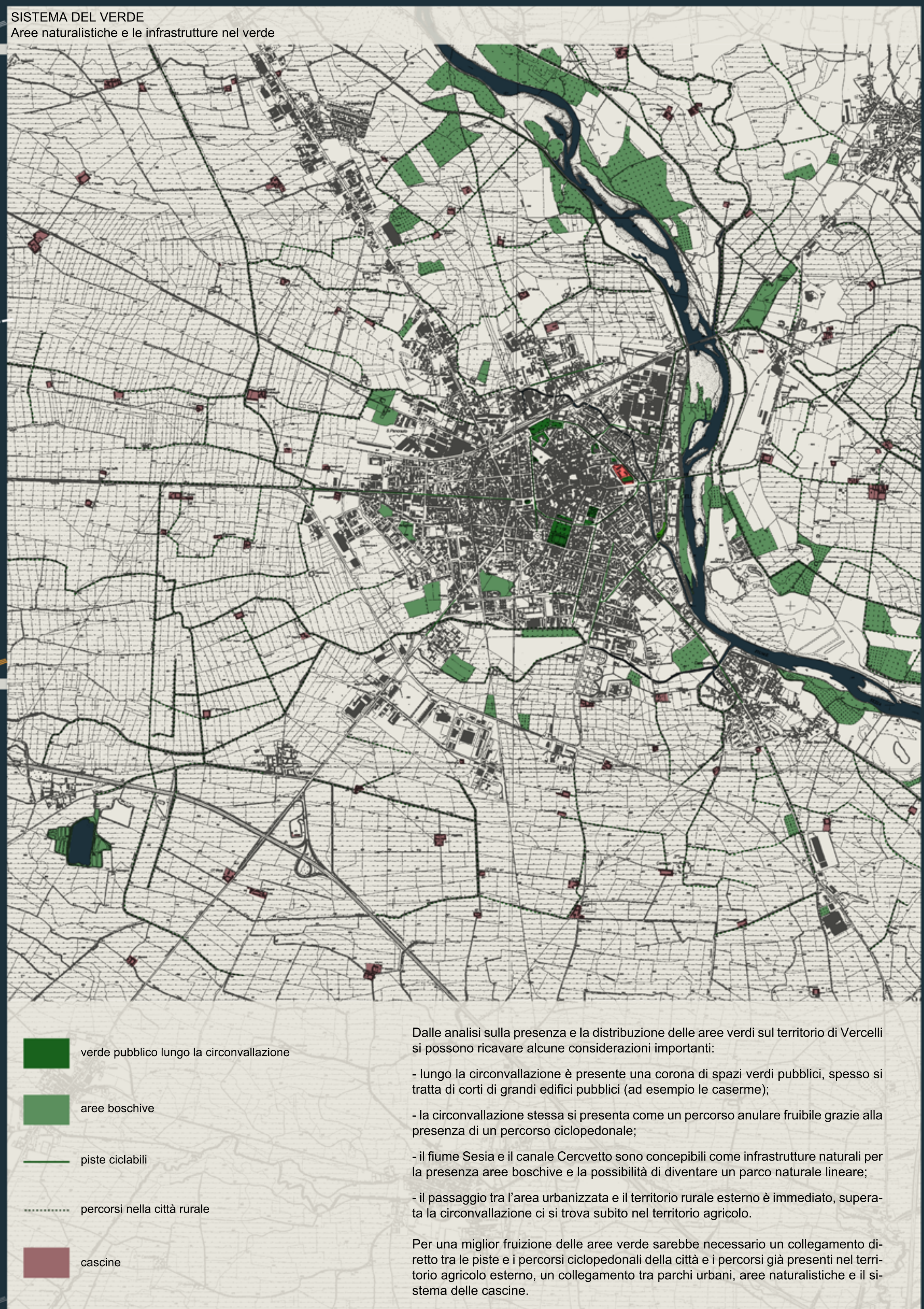


DISTANZA DALL'AREA DI PROGETTO

Piazza Cavour	7 min	2 min
Piazza Piarella (Porta Torino)	13 min	4 min
Polo terziario	14 min	5 min
Politecnico, Duomo	13 min	4 min
Stazione, Facoltà di Lettere	9 min	3 min
Piazza Mazzini, Caserma Trombone	11 min	3 min
Area Montelibre	20 min	8 min



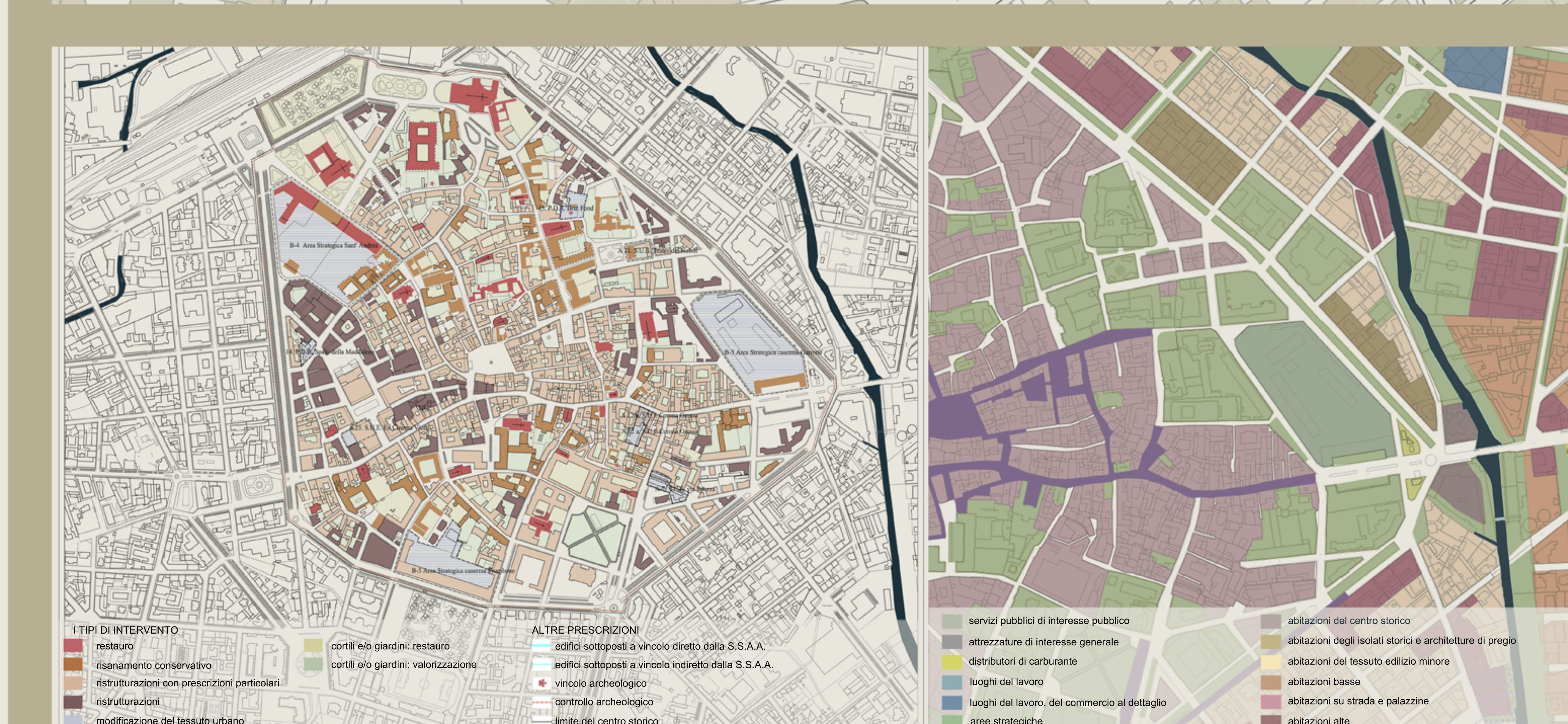
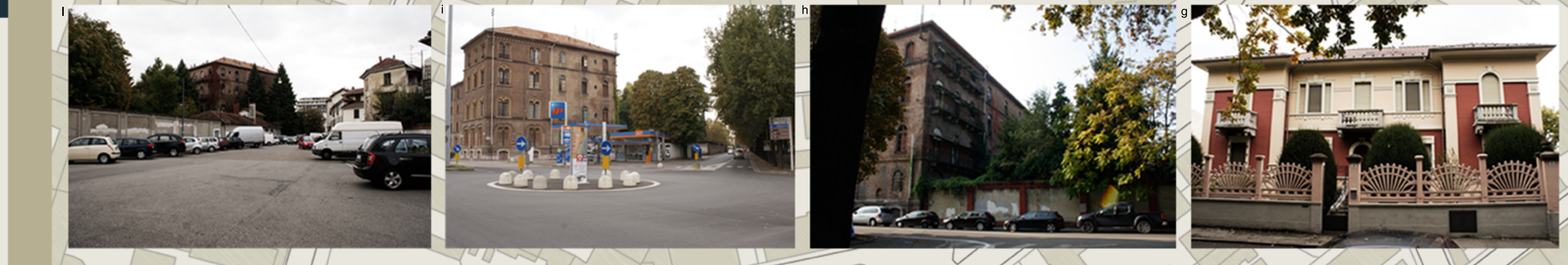
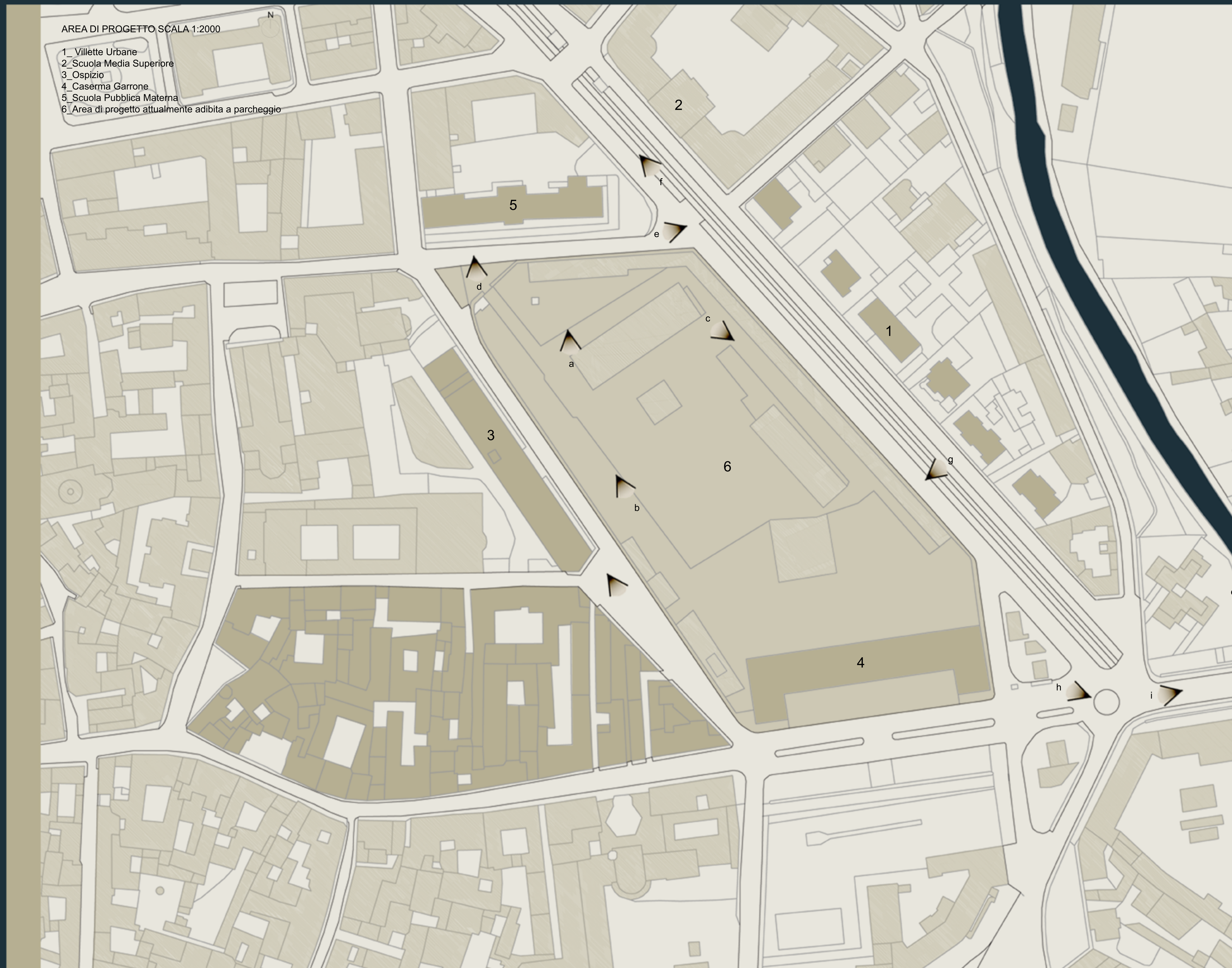
Nella configurazione attuale della città i servizi pubblici e commerciali si trovano all'interno della circoscrizione e si concentrano soprattutto in alcune zone.

Osservando gli schemi planimetrici, si nota subito come la distribuzione dei servizi di interesse pubblico avviene soprattutto nella area di accesso alla città (Porta Milano e Porta Torino) e l'area della stazione ferroviaria) e lungo le direttrici di collegamento tra le stesse.

Da PRG sono previste aree strategiche di espansione dove andranno a insediarsi nuovi poli residenziali e soprattutto terziari così da modificare la gerarchia tra le aree: aree esterne alla circoscrizione entrano a far parte della rete dei poli attrattori.

In entrambe le configurazioni urbane l'area Garro-ne mantiene un'importanza particolare poiché si inserisce nel tessuto minuto di servizi del centro ma diventa anche uno dei nodi della rete delle future aree a maggior potenzialità per quanto riguarda la presenza di attività e servizi.

● polo terziario esistente
● area strategica
● connessione tra poli di servizi



IL TESSUTO URBANO

La forma tipologica più diffusa nella zona di Porta Milano è la casa mercantile. Tale forma costituisce la matrice del tessuto urbano di tale parte di città portando a un tessuto modulare.

Il materiale urbano si compone di edifici dal carattere minuto e non regolare frutto di una stratificazione che si è verificata in tempi successivi.

Vi si trovano emergenze architettoniche e parti edilizie spontanee e totalmente indipendenti le une dalle altre.

Vi sono corti interne dalla forma frammentata, irregolare che si sviluppano principalmente lungo un asse, quello legato alla profondità dell'isolato, portando a dei veri e propri tagli nel materiale edilizio.

Gli edifici, pur appartenendo a stratificazioni diverse fra loro, affollano l'affaccio su strada in maniera unitaria formando un fronte deciso e continuo che richiama la modalità propria della casa mercantile.

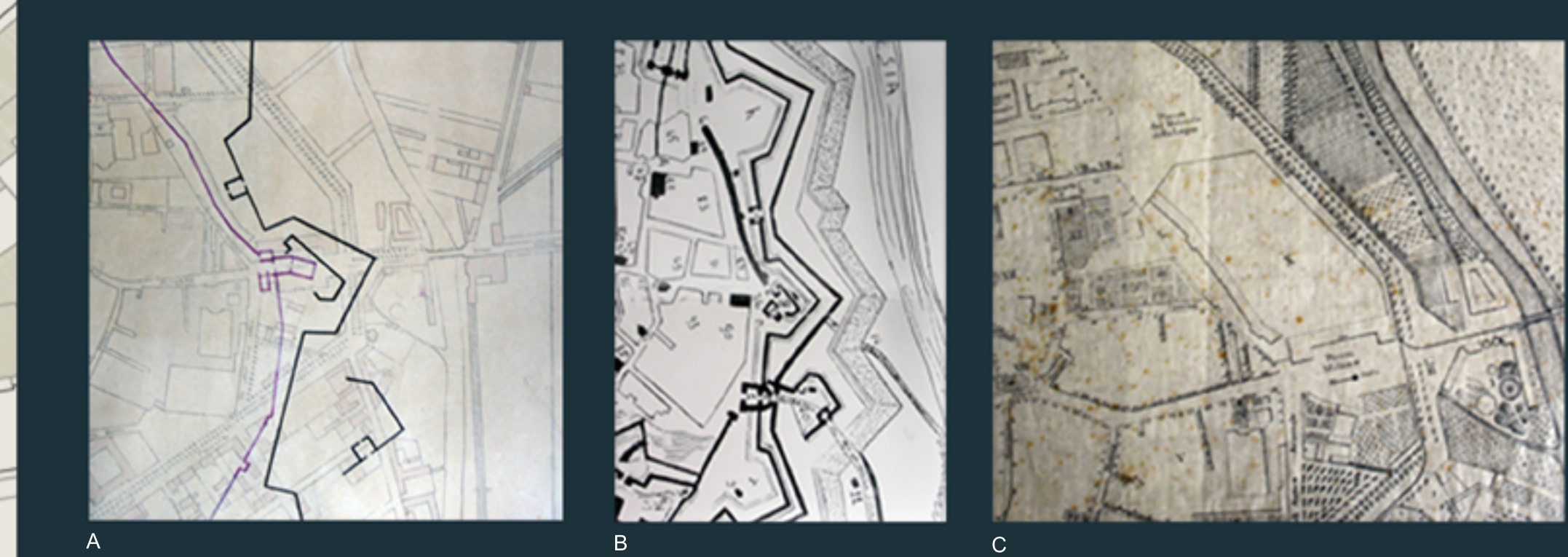
L'isolato viene tagliato spesso da vicoli stretti e molto profondi che permettono il contatto diretto fra strade non contigue e fungono da sentieri pedonali interni.

La commissione di fabbricati urbani diversa fra loro per funzione e tempi non altera la regolarità dei fronti che si affacciano su strada. Infatti i prospetti sono continui fra loro tranne l'eccezione presentata dagli edifici terra che spiccano in maniera caratteristica il ritmo denso dato dal tessuto urbano circostante e dominato.

Nei borghi può leggere il disegno del borgo medievale che si è consolidato nel secolo e su cui hanno agito gli interventi ottocenteschi.

Prospetto su Piazza Tizzoni

Trama edificata in isolato a Nord di Porta Milano.



A - Carta di Verelli del 1884, in evidenza la cinta muraria medioevale (in viola) e la cinta muraria costruita da Carlo Emanuele II demolita nel 1704;
B - Porta Milano e la cinta muraria costruita da Carlo Emanuele II: 1 Porta Milano, 5 Arsenale, 6 Quartiere S. Giuseppe, 8 Quartiere S. Carlo, 9 Corpi di Guardia,
C - Pianta della città di Verelli risalente al 1880.

IL BORGO DI PORTA MILANO

La vasta piazza in cui viene ora a sbocciare il Corso, piazza Milano, è creazione recente; le mura nelle quali, verso il finire del secolo XVII, il libero Comune chiuse la città coi suoi sobborghi, correvano a cinque metri circa di distanza dalle ultime case del borgo, come si vede negli scavi fatti nel 1929 per i lavori della fognatura. Qui si agiva una delle nove porte che interrompono la cinta murata, la Porta de Savoia o de Savoia. [L.] la porta di Milano della nuova città non fu più costruita allo sbocco del corso, verso levante, ma fu spostata più verso mezzogiorno e così presso modo, ove trovai ora l'imbocco in via Carlo Farini della strada della posta tra il lavoro municipale di corso Palestro e il vecchio fabbricato già Mazzucchelli.

Chi, alla fine del 1600, dallo stato di Milano entrava in Verelli, [...] si trovava dinanzi, nel muro della città, una imponente opera d'arte: la Porta Milano, la quale presentava colonne, nicchie, archi, cornicioni, cannoniere in pietra viva di bella architettura barocca.

Nella demolizione delle fortificazioni ordinata dal duca di Verdone dopo l'assedio e la resa della città nel 1704, anche la Porta Milano fu distrutta. Cento anni dopo la demolizione di questa opera d'arte, un'altra, Porta Milano venne eretta all'incrocio del Corso.

Era un arco frontale che venne eretto nel 1805, per lo sperato passaggio di Napoleone e di ritorno da Milano, dove erasi recato per l'incoronazione a Re d'Italia.

Caserna Umberto I (sostituisce la Caserma San Giuseppe).

Caserna Umberto I.
Piazza Milano.



Obiettivi del PRG.

Gli obiettivi del PRG approvato nell'anno 2010 riguardano soprattutto la ricomposizione di grandi impianti industriali pubblici da tempo inutilizzati, la valorizzazione del patrimonio e la realizzazione di politiche di mobilità sostenibile (ad esempio la pedonalizzazione di centro), inoltre si pone l'obiettivo di migliorare l'offerta di servizi di qualità elevata, facendo leva sulla presenza dei poli universitari.

Area strategica Garro-ne.

L'area di progetto è nominata nel PRG area strategica Garro-ne poiché fa parte di quelle aree che ospiteranno le nuove costruzioni e dove verranno a insediarsi i nuovi servizi di alta qualità.

Il progetto presentato in questa sede si propone di asservire a queste prescrizioni e contribuire anche al raggiungimento degli obiettivi più generali di valorizzazione del patrimonio dando un nuovo ruolo alla caserma al parco ristorante, e diventando, per sua natura e posizione rispetto alla città, snodo importante di un possibile sistema di mobilità sostenibile.

Porta Milano.
Dazio di porta Milano e vista sulla caserma.

Relatori: Prof. Arch. Emilia Amabile Costa
Prof. Arch. Davide Derossi

Candidati: Angelo Bazzano
Mattia Caruggi
Sara Casarrelli
Giorgio Freddi
Claudio Russo